

cosso dalla Fondazione del Monte di Bologna

AZIONE

E

KENZO TANGE E L'UTOPIA DI BOLOGNA

BOLOGNA NORD
CENTRO ECUMENICO
FIERA DISTRICT

Convegno in occasione del 40° anniversario
della consegna del piano per Bologna Nord
Oratorio di San Filippo Neri – 22 ottobre 2010

ntali e progettuali provengono dall'Archivio privato Giorgio Trebbi, per gentile concessione della famiglia,
nti, Giuliano Gresleri, Glauco Gresleri, nonché dall'Archivio Storico di Bologna per gentile concessione,
ion Le Corbusier di Parigi.

s
ologna

om

sity Press

memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (com-
ie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

5-5

ianluca Bollina
ClickArt – San Lazzaro di Savena (BO)
lerna (Bologna)

2010

Bononia University Press

J -3. -6 -585

RINGRAZIAMENTI

Il convegno "Kenzo Tange e l'utopia di Bologna", del quale il presente volume raccoglie gli atti, è nato da un'idea di Glauco e Giuliano Gresleri in occasione della ricorrenza del quarantesimo anniversario della consegna alla città di Bologna del "Masterplan Bologna Nord". Prima d'ogni altra cosa un ringraziamento è dovuto a tutti coloro che hanno lavorato e scritto per celebrare l'evento, in modo particolare al professor Carlo Olmo che ha voluto presiedere il convegno e agli illustri convegnisti. Quest'opera conclude un ciclo di pubblicazioni dedicate al rapporto dei maestri dell'architettura moderna con la città di Bologna. L'idea di ripercorrere le vicende della chiamata di Kenzo Tange, ampiamente illustrata nelle pagine che seguono, ha trovato immediata cassa di risonanza nella persona dell'Onorevole Guido Fanti, sindaco della città all'epoca dei fatti qui narrati, che si è fatto in ogni modo disponibile a sostenere l'iniziativa. Quanto realizzato non sarebbe stato possibile senza la totale e gentile disponibilità della famiglia Trebbi nelle persone di Paola Cacciari Trebbi, Anna e Lucia Trebbi, che hanno messo a disposizione della redazione del volume i materiali conservati nell'archivio del professor Giorgio Trebbi, direttore in quegli anni del "Centro di studio e informazione per l'architettura sacra di Bologna". La sua presenza nel dibattito che fiorì attorno all'opera di Kenzo Tange al momento del suo incarico ebbe carattere di coordinamento tra l'amministrazione cittadina, la Finanziaria Fiere, il cardinale Lercaro e gli architetti del Centro di studio. Alla sua attenzione per la conservazione documentale si deve lo straordinario deposito al quale l'opera ha potuto attingere. Un ringraziamento particolare va esteso al professor Angelo Varni che dall'inizio ha sostenuto e incoraggiato la realizzazione di questo lavoro, così come al presidente Marco Cammelli che ne è stato autorevole promotore, al Magnifico Rettore dell'Università di Bologna professor Ivano Dionigi, che ha accolto l'iniziativa con grande interesse, e al presidente della Fondazione Giacomo Lercaro monsignor Ernesto Vecchi. La Finanziaria Bologna Metropolitana fino dalle origini di questo progetto si è resa disponibile per quel che riguarda i materiali documentali in suo possesso e in modo particolare per il prestito e il restauro del grande modello realizzato dagli architetti giapponesi per le giornate del 1970; siamo grati al già presidente Federico Castellucci e al nuovo presidente Renato Baioni, al direttore Daniele Cabutto e all'ingegner Gaetano Miti per la loro disponibilità. Egualmente ricordiamo il Centro Pio Manzù e il Segretario generale professor Gerardo Filiberto Dasi per la messa a disposizione di materiale d'archivio, l'appoggio entusiasta del presidente dell'Ordine degli architetti Alessandro Marata e dell'architetto Piero Orlandi dell'IBC Regione Emilia-Romagna. Un'opera di questo genere non avrebbe potuto vedere la luce senza il lavoro continuativo e preciso di Francesca Talò, e l'attenzione di Beatrice Bettazzi per il censimento del fondo Tange all'interno dell'archivio privato di Giorgio Trebbi. Siamo grati a Seng Kuan per il contributo di pensiero e i preziosi materiali messi a disposizione; allo stesso modo si ringrazia l'editore in particolare la dottoressa Isabella Neri per l'attenzione con cui ha seguito l'opera. Ricordiamo infine con senso di riconoscenza e amicizia il direttore della Fondation Le Corbusier di Parigi, Michel Richard, al quale dobbiamo l'autorizzazione alla pubblicazione dell'epistolario tra Le Corbusier e Tange e la disponibilità ad affrontare i problemi di reperimento dei documenti, così come siamo riconoscenti a Mary Daniels della Librarian Special Collection della Harvard Design School per aver consentito la pubblicazione delle foto che illustrano l'articolo di Seng Kuan, e a Denise Tange per l'invio di preziose informazioni altrimenti irrimediabili.

SOMMARIO

Presentazioni

Marco Cammelli	9
Ivano Dionigi	10
Federico Castellucci	11
Piero Orlandi	13
Alessandro Marata	14
Gerardo Filiberto Dasi	15

PARTE PRIMA

Carlo Olmo, <i>Scala e fuori scala nel progetto di Kenzo Tange per Bologna</i>	19
Giuliano Gresleri, <i>Il ratto d'Europa. Fortuna e declino dell'architettura giapponese in Occidente</i>	23
Raffaele Milani, <i>Trasformazioni e permanenze nella cultura del paesaggio e della città giapponese del dopoguerra</i>	49
<i>Tange prima di Tange. L'"Omaggio a Michelangelo"</i>	61
Kenzo Tange, <i>L'uomo e lo spazio</i>	69
Seng Kuan, <i>Utopia across Scale-Highlights from the Kenzo Tange Architecture</i>	77

PARTE SECONDA

Glauco Gresleri, <i>Il tempo dell'urbanistica e lo spazio dell'architettura</i>	91
<i>Cronache degli avvenimenti bolognesi</i>	109

<i>Cronologia della pianificazione bolognese</i>	111
Guido Fanti, <i>Il Comune di Bologna e la Chiesa locale</i>	113
<i>Seduta del Consiglio comunale, 27 febbraio 1970</i>	124
Franco Scolozzi, <i>Genesi del Piano urbanistico per Bologna Nord</i>	129
<i>Bologna Nord Masterplan 1984</i>	139
Raffaele Mazzanti, <i>Appunti sull'inquadramento del progetto di Tange per Bologna nelle politiche urbanistiche territoriali regionali e locali</i>	159
Enrico Pinna, <i>Come ho interpretato la chiesa di Kenzo Tange a Bologna</i>	167
Giancarlo Mattioli, <i>Una valutazione soggettiva sull'operazione Tange</i>	171
<i>Il Fiera District e gli edifici della Banca del Monte</i>	176

PARTE TERZA

Francesca Talò, <i>Il piano "svelato". Tange alla Biennale Internazionale di Rimini</i>	183
Alberto Bortolotti, <i>Dove non finisce la città</i>	191
M. Beatrice Bettazzi, <i>Giorgio Trebbi: per una storia operante nella Bologna moderna</i>	197
<i>Cronostoria e sintesi della ricerca</i> a cura di M. Beatrice Bettazzi e Lucia Trebbi	202
Lucia Trebbi, <i>Tange-Trebbi, la comunicazione epistolare del pensiero</i>	205
Lapo Gresleri, <i>L'architettura della memoria. Studio di una sequenza di "Hiroshima mon amour"</i>	207

APPARATI

Documenti a cura di Francesca Talò	215
Biografia sintetica e bibliografia critica e documentale a cura di Pier Giorgio Massaretti	221

PRESENTAZIONI